



Tante autorità, tantissimi gli industriali presenti.



Il dott. Mario Buzzella ci ha lasciato, folla al suo

di Rosa Massari Parati

Sabato 21 dicembre a Crema sono state celebrate le esequie del **dott. Mario Buzzella**, 81 anni, fondatore e patron della Coim di Offanengo, azienda chimica profondamente radicata nel territorio ma che ha saputo conquistare un ruolo di leadership a livello internazionale.

Mezz'ora prima dell'inizio il Duomo è già quasi completamente occupato in ogni ordine di posto. In Chiesa molti industriali, tra loro il **dott. Gian Domenico Auricchio**, il **Cav. Roberto Danesi** con la signora **Domenica**, il **dott. Mainardi**, il **dott. Zocchi** è seduto accanto al **Cav. Giovanni Arvedi** con il **dott. Mario Caldonazzo** e il **dott. Renato Crotti**, il **dott. Umberto Cabini**, i sindaci di **Crema**, **Offanengo** (con tutta l'amministrazione comunale), **Romanengo** ed altri paesi del Cremasco. In Chiesa anche i Vigili del fuoco. Per il Rotary erano presenti la presidente **Simona Lacchinelli**, l'**avv. Duva** ed il past presidente **dott. Fiorentini**, i soci **avv. Alberto Borsieri** e l'**avv. Marco Palmieri**. In Chiesa ci sono tutti i dipendenti della Coim con le loro famiglie, tanti amici e cittadini che hanno conosciuto e stimato il dott. Buzzella. Sull'altare i gonfalon dei **Comuni di Crema, di Offanengo e del Rotary**

Club Crema e tanti, tanti fiori tutti di colori tenui. Prima dell'inizio della cerimonia i sindaci Bonaldi e Rossoni, con la fascia tricolore, sono stati salutati dal dott. Francesco Buzzella. Le esequie sono state celebrate da S.E. il Vescovo **Mons. Daniele Gianotti**, hanno concelebrato **don Giuseppe Dossena** e **don Francesco Cristiani**, che ha letto il S. Vangelo, **don Emilio Lingiardi** e **don Bruno Ginelli**, già parroco di Offanengo. Presente in Duomo anche il parroco di Offanengo **don Gian Battista Strada**. L'omelia è stata proferita dal Vescovo. "Il nostro fratello Mario ha chiuso la sua giornata terrena due giorni fa, e noi gli diamo l'ultimo saluto in questo mondo nei giorni nei quali i credenti si preparano a celebrare il Natale di Gesù. Forse non ci è facile inserire questo lutto nel contesto dei giorni che stiamo vivendo: non sarà facile, possiamo immaginarlo, soprattutto per i suoi figli. **Francesco e Beatrice** che, a distanza di



meno di un anno dalla morte della **mamma Piera**, vedono mancare oggi anche il padre. A loro, e ai loro famigliari, va tutta la nostra vicinanza, insieme con l'assicurazione della nostra preghiera, perché **Mario**, insieme con la sua sposa, sia accolto nella gioia dei santi in Paradiso e possa ora contemplare a viso aperto il volto di Dio, che è perdono, consolazione, gioia che rimane per sempre.

(...) Ciascuno di voi che siete qui, ne sono sicuro, porta nel cuore il ricordo di uno, o facilmente più di un incontro, che ha avuto con Mario, nella vita di famiglia, nella sua attività di imprenditore, nei tanti modi in cui ha sostenuto le realtà imprenditoriali, sociali, e anche di Chiesa, nel suo e nostro territorio. (...) Una vita buona e piena è una vita che attraverso la molteplicità degli incontri e delle relazioni

edifica e non distrugge; che costruisce possibilità di vita per sé e per gli altri. È una vita che qualcuno chiamerebbe "generativa", una vita che fa nascere e crescere: che si tratti di impresa, di lavoro, di cultura, di bene, di servizio, di famiglia, di promozione sociale. Oggi, più che mai, l'alternativa che ci sta davanti è proprio quella tra una vita così, una vita capace di generare e costruire in bene

(con quanto di impegnativo, di «sacrificio» ciò comporta); o una vita individualistica, non disponibile all'incontro e alla generatività, destinata a rimanere irrimediabilmente sterile. La fede cristiana, che anche il nostro fratello Mario ha professato, ci apre alla speranza che Dio stesso mette in salvo per sempre la nostra vita, facendoci partecipare della risurrezione di Gesù Cristo. (...) Ringraziamo Dio per ciò che, di tutto questo, noi riconosciamo nel nostro fratello **Mario**. E rinnoviamo la nostra preghiera perché ora Dio lo accolga in Paradiso, con la sua sposa amata, gli doni il riposo dalle sue fatiche e lo renda partecipe della gioia piena ed eterna". Allo scambio del segno di pace, **don Giuseppe Dossena** (parroco di Castelnovo, dove risiede la Famiglia Buzzella) è sceso a stringere la mano ai figli ed ai famigliari del dott. Buzzella ed ai sindaci presenti.

Al momento della Comunione, si sono accostati tutti i dipendenti Coim, le autorità,

Forte la commozione tra gli abituali fornitori, i primi dipendenti e gli attuali della Coim



funerale celebrato in Duomo da S.E. il Vescovo

Sull'altare il saluto del Sindaco prof. Rossoni a nome di tutta la Comunità: "Il ricordo di Mario Buzzella non può che coincidere con il ricordo di un grande uomo, di un grande imprenditore e di un grande benefattore della comunità di Offanengo e di tutto il territorio cremasco"



amici di famiglia e fornitori di vecchia data. Al termine della celebrazione, **il sindaco di Offanengo prof. Gianni Rossoni** è salito sull'altare per leggere un discorso che ha ripercorso l'operato del dott. Buzzella. "Voglio esprimere a nome mio, dell'Amministrazione Comunale di Offanengo,

dei Sindaci, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti alla guida della nostra comunità la vicinanza a voi e ai vostri famigliari per la scomparsa del vostro caro papà Mario. Il ricordo di **Mario Buzzella** non può che coincidere con il ricordo di un grande uomo, di



un grande imprenditore e di un grande benefattore della comunità di Offanengo e di tutto il territorio cremasco. La storia di Mario è la storia di un lungimirante innovatore che ha saputo creare dal nulla uno dei gioielli della chimica italiana ed europea: la Coim di Offanengo.

Ma la storia di Mario è anche la storia di un connubio virtuoso tra il mondo dell'impresa ed il mondo delle istituzioni. (...) Fin dall'inizio il Dott. Mario Buzzella ha dimostrato uno spirito intraprendente e tenace che non ha mai tradito nella sua vita di imprenditore e di uomo di produzione e che

ha dimostrato anche nel periodo in cui è stato Presidente dell'Associazione Industriale della Provincia di Cremona. Fino a quando le condizioni fisiche glielo hanno consentito, Mario attraversava in sella ad una bicicletta i reparti dell'azienda, incrociando gli sguardi degli operai che conosceva per nome e con tutti era disposto a fermarsi a colloquiare. (...) Mario è stato anche un uomo convinto del valore sociale ed educativo, dello sport che ha praticato e che ha sostenuto. Una volta interpellato, non ha mai mancato di mostrare attenzione verso le necessità della comunità: il palazzetto dello sport, il laboratorio di chimica delle scuole medie che volle intitolato all'amico **Zocchi, l'Asilo Nido, l'Oratorio** e tanti altri interventi pubblici sono stati possibili unicamente grazie alla sua disponibilità. **Grazie Mario per tutto quello che**

hai fatto per la nostra comunità. Lo dico da Sindaco e da amico con gratitudine e riconoscenza. (...) Ti salutiamo come ti hanno sempre salutato le tue maestranze: ciao Dott. Mario e grazie." La chiusura di Rossoni è stata salutata da un caloroso applauso da parte di tutti i presenti in Chiesa.

Al termine il feretro è stato accompagnato fuori dalla Cattedrale dove tanti amici, industriali, parenti e conoscenti hanno salutato i figli Beatrice e Francesco, mentre i bellissimi nipoti osservavano con stupore quanto stava avvenendo. Tutto è stato seguito nei minimi particolari, perfino le corone di fiori che lo hanno accompagnato erano del colore del simbolo della Coim, con fiori bianchi e azzurri. Colori lieti che facevano ricordare gli occhi del **dott. Mario Buzzella**, fino alla fine gioiosi, che esprimevano fiducia e riconoscenza per i suoi due figli.

Indubbiamente tra i più grandi capitani dell'industria della provincia di Cremona. Del dott. Mario Buzzella ci piace ricordare momenti particolarmente significativi per lui e per la sua azienda

2012: la Coim celebra il 50° della Fondazione

Il 23 aprile 2012 la Coim ha festeggiato i suoi primi 50 anni di attività, inaugurando la palazzina che ospita i Laboratori di Ricerca e Sviluppo (spostati dalla Germania in Italia), dove lavorano 70 giovani ricercatori, tutti italiani. Sempre nella circostanza è stato finanziato un laboratorio di chimica alle scuole medie di Offanengo, intitolandolo al compianto cofondatore della Coim, **dott. Cesare Zocchi**.

Tantissime le autorità del mondo politico ed economico, provinciale e nazionale, in un'azienda perfettamente organizzata per l'importante occasione: **S.E. il Prefetto Tancredi Bruno di Clarafond**, **S.E. il Questore Antonio Bufano** con il Vicequestore **Daniel Segre**, il Capitano dei Carabinieri **Antonio Savino**, il presidente della CCIAA **dott. Gian Domenico Auricchio**, l'ass. reg. **Gianni Rossoni**, il presidente dell'Ass. Industriali **Mario Caldonazzo** con il direttore **Ernesto**



Cabrini, il presidente di Federchimica **Cesare Puccinioni** con il direttore **Claudio Benedetti**, il presidente provinciale **Massimiliano Salini**, il parroco **Mons. Bruno Ginelli**, il sindaco di Offanengo **Gabriele Patrini** con tutto il Consiglio comunale. Con il **dott. Mario Buzzella** erano presenti il **dott. Emi-**

lio Zocchi, il **dott. Claudio Zocchi**, la signora **dott.ssa Piera Buzzella**, i figli **dott. Francesco Buzzella** (con la signora ed i figli) e **dott.ssa Beatrice Buzzella**.

Dopo il tour dell'azienda e la cerimonia inaugurale, con 750 ospiti (compresi il primo e l'ultimo dipendente assunto) si sono spostati al PalaCoim

per i festeggiamenti, accompagnati da musica ed uno squisito menu, intervallati da un frizzante spettacolo che ha entusiasmato il pubblico maschile. Prima della cena di gala si sono tenuti alcuni discorsi tra i quali quello del **sindaco Patrini**, che ha conferito al **dott. Buzzella** la **cittadinanza onoraria**

di Offanengo. I festeggiamenti si sono conclusi con un dono al dott. Buzzella da parte di Coim Germania: un quadro con una foto di gruppo. Dai dipendenti di Offanengo, poi, un altro dono: un quadro di **Luciano Perolini**, che raffigura **Buzzella e Zocchi** giovani.

1998: Cremasco dell'Anno il dott. Mario Buzzella 2017: Oscar alla Carriera al dott. Mario Buzzella

Con la discrezione che l'ha sempre contraddistinto il riconoscimento di Cremasco dell'Anno 1998, l'ha voluto ricevere nel suo ufficio alla Coim di Offanengo.

Con lui all'epoca c'era la fedele segretaria Signora Elsa.

Nel 2017 il dott. Mario Buzzella ha ricevuto il Premio alla Carriera, che ogni anno la Commissione di Qualità convoca da inPrimapagina con il patrocinio del Comune di Crema, della Provincia di Cremona, della Camera di Commercio

di Cremona, attribuisce ad uomini e donne che a vario titolo lavorano ed operano in vari campi per il bene della nostra Comunità e per migliorare il territorio dove viviamo. Il dott. Buzzella non ha voluto ritirarlo nelle stanze dei palazzi, ma nella sua azienda, con i suoi dipendenti che con lui hanno lavorato per far crescere la Coim. Questa la motivazione del premio: **"Ha sempre anteposto l'etica al guadagno. Questo lo ha portato a diventare un punto di riferimento, un**



esempio, un testimone per i giovani." Il dott. Buzzella è stato premiato non solo per il suo successo imprenditoriale ma per la sua dimensione che ha saputo continuare a crescere in una dimensione sempre più internazionale, con fondamentali ricadute

sullo sviluppo economico di Offanengo (e non solo), ma anche per la sua attenzione all'ambiente, ai dipendenti, alle loro famiglie, al sociale, alla cultura, allo sport del territorio intero. Il tutto mantenendo sempre un rapporto di umanità e rispetto

nei confronti delle persone e delle regole ed anteponendo sempre l'etica al guadagno. A rappresentare la Commissione il direttore di *inPrimapagina* **dott.ssa Rosa Massari Parati** con **Vincenzo Perotti** (per le Forze dell'Ordine, presidente IPA),

Sebastiano Guerini (per il Comune di Crema), l'ing. **Franco Agosti** (per l'Ucid e per la Diocesi), **Ernesto Roberto Barbaglio** (per la provincia di Cremona, consigliere provinciale e sindaco di Pianengo).

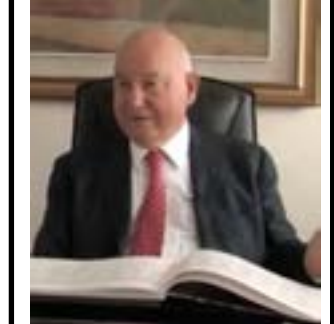
Il dott. Buzzella, che già faticava a deambulare, ha raggiunto il piazzale della Coim utilizzando un veicolo elettrico, accompagnato dalla moglie **Piera**, dai figli **Francesco e Beatrice** con i coniugi ed i cinque figli. Al dott. Buzzella il nostro Direttore ha consegnato l'Oscar, accompagnato dall'attestato in pergamena consegnato da **Vincenzo Perotti**, fra gli applausi scroscianti di tutti i presenti. La cerimonia di premiazione si è conclusa con un buffet nel piazzale, dove erano stati allestiti giochi e animazioni per le famiglie di tutti i dipendenti che hanno partecipato.

Sempre i riconoscimenti che riceveva li ha condivisi con i suoi collaboratori, che stimava, aiutava e di cui ne andava fiero.

NECROLOGIO

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci dell'associazione UCID (UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI E DIRIGENTI) Gruppo LOMBARDO della Sezione di CREMA partecipano al dolore dei figli Dott. Francesco e Avv.to Beatrice unitamente ai familiari tutti per la scomparsa del caro

Dott. Mario Buzzella



Uomo di Valore e di esempio per l'imprenditoria locale, nazionale ed internazionale.